

Rimini

Cronaca

Cantero al seno e diagnosi, nuovo strumento

Donato alla Breast Unit di Rimini dalla Fondazione Taccia: serve per la localizzazione magnetica delle lesioni tumorali

Un nuovo macchinario per cure ancora più efficaci e meno invasive per le donne colpite da tumore al seno. La Breast Unit di Rimini adesso può disporre della fornitura del sistema MagSeed per la localizzazione magnetica delle lesioni non palpabili. Il tutto grazie alla Fondazione Taccia. La donazione della Fondazione, che ha un valore di circa trentamila euro, consiste in un presidio costituito da un piccolo "seme" magnetico che il radiologo senologo può posizionare, in guida ecografica o radiologica, all'interno della lesione tumorale, anche quando tale lesione è di dimensioni millimetriche, in modo che rappresenti un "bersaglio sicuro" per il chirurgo che poi andrà ad effettua-



CURE PIÙ EFFICACI
Grazie al seme magnetico, ora un approccio meno invasivo

re l'intervento di asportazione del tumore. Il chirurgo è in grado di reperire il marcatore direttamente in sala operatoria tramite un "rilevatore magnetico" che localizza il "seme" con estrema precisione. Questa metodica consente al percorso diagnostico-terapeutico senologico di ridurre i tempi tra diagnosi ed in-

tervento chirurgico, di ridurre l'invasività degli interventi e di ottimizzare la gestione delle liste operatorie. Ogni anno la Breast Unit di Rimini, diretta dal dottor Lorenzo Menghini, prende in cura circa 450 nuovi casi di pazienti con una prima diagnosi di tumore della mammella. L'unità si compone di tutte le

specialità specifiche per la presa in carico della paziente dalla fase diagnostica a quella chirurgica, terapeutica e di follow up: il radiologo senologo, il chirurgo senologo, l'oncologo, il radioterapista, l'anatomopatologo, il medico per la riabilitazione, l'infermiere case manager, il psicologo, il data manager, il

tecnico di radiologia, il fisioterapista, l'infermiere. Il MagSeed è utilizzato in tutti i casi in cui la prevenzione è stata così efficace da individuare lesioni millimetriche non ancora palpabili. Un ausilio per qualificare ulteriormente l'offerta clinica del servizio che ha ricevuto, per il terzo triennio consecutivo, la Certificazione Europea Eusoma. La cerimonia ufficiale di consegna si è tenuta questa mattina, in presenza del presidente della Fondazione Taccia Andrea Paolo Rossi, accompagnato da alcuni consiglieri, del dottor Lorenzo Menghini, Direttore della Breast Unit e della dottoressa Sonia Santicchia, della dottoressa Catia Drudi direttore medico del presidio ospedaliero e della dottoressa Elisabetta Montesì, responsabile Fundraising Ausl Romagna. «abbiamo già applicato un centinaio di semi -hanno detto il dottor Menghini e la dottoressa Santicchia e questa metodica consente un approccio molto meno invasivo per le pazienti».